

Il programma del Pci per il Lazio

«La Regione è allo sfascio, possiamo salvarla così»

Il ritorno della Dc: un colpo alla programmazione - Una nuova alleanza di sinistra - Parla Mario Quattrucci

«La Regione è divenuta un ostacolo da evitare... questo il giudizio sulla giunta regionale del presidente dell'Unione romana degli industriali e non di un dirigente dell'opposizione. Cosa è accaduto da giustificare un giudizio così pesante? Risponde Mario Quattrucci, capogruppo del Pci alla Regione.

partiti di maggioranza e la vera e propria paralisi. Ma guardando più a fondo si può dire che la causa fondamentale della paralisi deriva dalla incapacità di elaborare e mettere in pratica una prospettiva di sviluppo per Roma e il Lazio.

LAVORO

Al primo posto ci sono i giovani

In una regione con 300.000 disoccupati (di cui il 70% ha un'età tra i 15 e i 29 anni) i problemi del lavoro hanno sicuramente il primo posto. Il Pci rivolge a tutte le forze economiche e sindacali una proposta di patto per lo sviluppo per combattere la disoccupazione e rilanciare l'economia laziale.

AMBIENTE

Parchi, riserve e «guardie verdi»

Fiumi in fin di vita, coste distrutte dal cemento, territorio devastato dalle cave. Il Lazio sta diventando un brutto ambiente. Nonostante ciò la giunta regionale ha concesso oltre 189 licenze e, non ha fatto nulla per risanare le 2.000 cave abbandonate del Lazio, ha istituito sulla carta i parchi e riserve ma nessuno è in funzione, ha svolto solo uno studio sulle «cause d'inquinamento del Sacco», invece di finanziare un progetto tempestivo per salvare il fiume.

TRASPORTI

Un piano contro i disagi dei pendolari

Un settore decisivo per una regione con centinaia di migliaia di pendolari: i trasporti. È stato invece lasciato nel più completo abbandono, senza piano di programmazione e finanziamenti certi. Il Consorzio dei trasporti ha da settembre i fondi per 160 nuovi bus ma non riesce ancora a spendere per liti interne alla maggioranza. L'impegno del gruppo comunista ha ottenuto in questi anni alcuni risultati: i finanziamenti per la Roma-Ostia, per ammodernare gli impianti dell'Acetral, il soccorso sanitario con l'elicottero.

SANITÀ

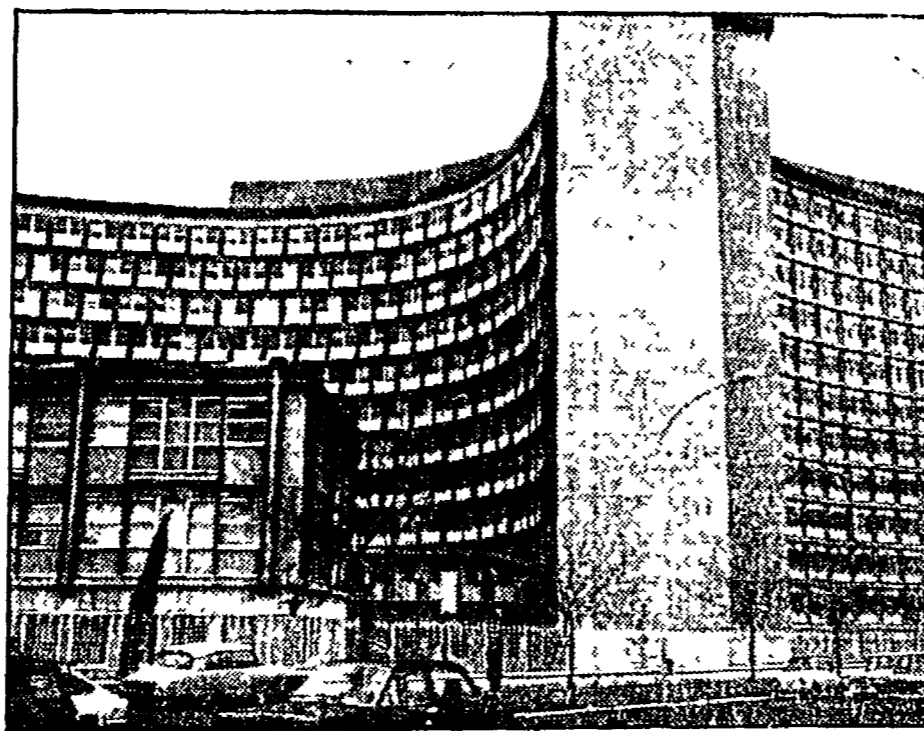
È troppo lo spazio per i privati

Disagi a non finire per i pazienti 10.000 posti di lavoro vuoti per il blocco delle assunzioni, ospedali che scoppiano e ospedali vuoti, quasi il 60% dei fondi destinati alla sanità che vanno nelle tasche dei privati. La sanità del Lazio non va. La giunta pentapartita ha fatto precipitare una situazione già difficile: non ha adottato il piano sanitario regionale, punto di riferimento per tutte le Usl, non ha rinnovato la convenzione per il Policlinico, non riesce a risolvere il problema delle strutture ospedaliere per Tor Vergata.

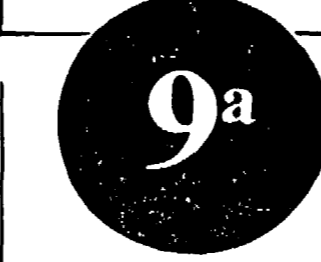
CULTURA

Più soldi per le grandi strutture

Nel 1979 il Lazio si piazzava al primo posto in Italia per gli investimenti nel settore culturale. Dopo 6 anni la situazione si è capovolta: i contributi ai Comuni arrivano con due anni di ritardo, i centri culturali pubblici sono senza fondi, il Centro audiovisivo regionale e la Cineteca sono in punto di morte.



Le circoscrizioni verso il voto



Appio-Latino: quartieri-alveare e tanti anziani - Quel «polmone» della Caffarella - Parla Giovanni Bocchi

Palazzi sempre palazzi: qui il verde bisogna «inventarselo»

La IX circoscrizione (795 ettari, 181.788 abitanti) comprende i quartieri Tuscolano e Appio Latino confinati con via Appia Nuova, un tratto dell'Appia Antica, la Mura Aureliane, via Casilina e via del Quadraro. Il consiglio uscente è formato dal presidente Giuseppe Toscano (socialista) otto consiglieri comunisti, sette democristiani, tre socialisti, un socialdemocratico, un repubblicano, un liberale e tre missini.

Il risanamento delle borgate, seppure a prezzo di investimenti ciclopici, è possibile perché esistono spazi per portare in porto la manovra di recupero. Per i quartieri come l'Appio-Tuscolano il fascismo prima e le amministrazioni democristiane poi hanno fatto in modo che non esistesse via d'uscita.

La lista

- 1) BOCCHI Giovanni; 2) QUARESIMA Serafino; 3) ANINI Renato; 4) BERNARDINI Mark; 5) BRIGHI Rita in Valerio; 6) CANIGLIERI Enzo; 7) CARETTI Fulvio; 8) DELL'ARMI Arnaldo; 9) DE MARIANO Lia in Gutierrez; 10) DI PAOLO Fernando; 11) D'ORSOGNA Giovanni; 12) FARIÑA Gennaro; 13) FORTUNA Mario; 14) GIOIA Leonardo; 15) IATOSTI Maria Candida; 16) MASSIMELLI Serenella in Sauzzi; 17) MENCARELLI Maria; 18) MURAGLIA Antonio; 19) MUSACCHIO Roberto; 20) NARDELLI Carlo; 21) PIRICERANO Giovanni; 22) RICCIERI Francesco; 23) SALVATORI Massimo; 24) SCALA Marina; 25) SPAGNOLETTI Pasquale.



Tuscolano: troppo traffico, ma presto ci saranno nuove strade A colloquio con Mario Cuozzo

E tra poco la via Togliatti diventerà una tangenziale

La X circoscrizione si estende su 3.868 ettari comprendenti in parte i quartieri Appio Pignatelli, Don Bosco e Appio Claudio; oltre a varie zone periferiche fra le quali Torre Maura, Torre Nuova, Torre Gala, Casal Morena, le Cascine, il borgo di Ciampino. Confina con la via Appia Nuova, un tratto dell'autostrada Roma-Napoli e i comuni di Frascati, Grottaferrata e Marino. Il consiglio uscente, presieduto dal comunista Mario Cuozzo, è così composto: 10 Pci; 7 Dc; 3 Psi; 2 Psdi; 2 Msi; e 1 Pri.

Ottantamila abitanti circa ai quali fornire acqua, luce, fognie, rete stradale. Una città media quasi da ricostruire. È stato il compito principale al quale hanno lavorato negli ultimi otto anni i consiglieri della X circoscrizione, al di là della «normale» amministrazione. Nel loro territorio ricadono le borgate di Gregna di Sant'Andrea, Lucrezia Romana, Morena, Centroni, Formello, Ponte Lirani, Romanina. Nel '77 si trattava di un ammasso di cemento occupato da abusivi: oggi si avviano a diventare quartieri «normali», civili.

La lista

- 1) CUOZZO Mario; 2) TROMBETTI Enrico; 3) COSTANTINI Franco; 4) LEUCI Flavia in Amadio; 5) BRESSI Alessandra; 6) BAGNETTI Margherita in Rossi; 7) CARDINALI Aurelio; 8) CICOLANI Maria Pia in Martelli; 9) DE CESARIS Walter; 10) DEL GORRA Carolina in Venturini; 11) DI LI Vindice; 12) GIAMMETTA Corrado; 13) GUERCI Maria; 14) LOMBARDI Claudio; 15) MAGGIORI Simonetta in Mandelli; 16) MALPASSI Alfredo; 17) OLIVIERI Antonio; 18) PALLOZZI Duilio; 19) PASQUA Giuseppe; 20) FRASCA Maria Teresa in Fredduzzi; 21) SGUARZINI Lucia in Ferraresi; 22) SIENA Claudio; 23) TOSQUATTI Carlo; 24) TOSQUATTI Carlo; 25) TROMBATORE Santo.

didoveinquando

Tip-tap, sangue nelle vene e piedi che volano: per 3 giorni è con noi

Sembra l'anticamera del mitico Cotton Club di New York: a gruppi sparsi, nella sala, si potevano riconoscere i famosi «Copasetics», da Charles «Cookie» Cook a James «Butter» Brown, da Louis Simms Carpenter a Leroy «Bubba» Gaines, per chiudere in bellezza con Hery Pace Roberts, che, come pochi altri, la carriera l'ha proprio iniziata nel leggendario locale di Harlem. Tutti neri, tutti ballerini di tip-tap, tutti quasi magicamente usciti all'improvviso dalla splendida sequenza del film di Coppola dove Gregory Hines balla insieme a loro e a Lonette McKee un entusiasmo numero di tip-dance.

musica e della danza, non solo in America, ma in tutto il mondo. Il periodo delle «grandi orchestre», del clarno di Benny Goodman e del pianoforte di Duke Ellington, o quello del be-bop con le sue sonorità acide e rivoluzionarie, le improvvisazioni, le note «stirate» fino allo spasimo.

doglio, ad esibirsi prima del palcoscenico, c'erano signori che venivano da Broadway, dai tempi delle musical-comedies, dai gruppi storici del jazz, Count Basie, Fats Waller, lo stesso Ellington. Un universo culturale e fantastico quasi sconosciuto da noi, se non fosse per i film di Astaire e Rogers, per i loro performances sul piccolo schermo di qualche serie televisiva fa. Ma qualcuno di questi padri fondatori della tip-dance, afferma che Astaire era un grande ballerino di routine, che la loro invece è una danza di continue invenzioni, di passi bizzarri, di sentimenti, di staccate, che Cotton Club di Coppola è stato un film terribile, menzognero, con cattivi dialoghi, cattive coreografie, e una pessima ricostruzione storica. Il tip-tap, fervido miscuglio di passi irlandesi, rituali africani e spettacolo americano, è un'altra cosa: sangue che scorre nelle vene e piedi che volano, su e giù per la gerhanovina scala che conduce al Paradiso.



Fantascienza, 16 film da domani in concorso

Con «Starman», l'ultimo film di John Carpenter, si apre domani a Roma la «Mostra del film di fantascienza e del fantastico». In otto giorni nei cinema «Capranica» e «Capranichetta» sarà proposto quanto di nuovo la cinematografia offre in un genere che vanta ormai schiere di appassionati. Sedici film in concorso. Si va dai fantastici di «Philadelphia experiments» di Raffalli alle storie gotiche del colombiano «Carne de tu carne», dai racconti futuribili quali «Def-Con 4» e «City Limits» alle storie surreali «Brother from Another Planet» dell'americano John Sayles. Ci saranno anche una sezione informativa, retrospettive, attività collaterali e settore video. L'ospite di questa edizione sarà Klaus Kinski.

Al Sistina i famosi «Copasetics»

Stasera c'è Paul Young uno dei protagonisti della «British invasion»

Soul bianco questa sera al Palasport alle ore 20 con uno dei protagonisti della «British invasion», Paul Young, per la prima volta in concerto in Italia. L'aspetto da «ragazzo della porta accanto», semplice, senza un look particolare, ma la voce d'oro, calda e nera, quella voce che ha riempito l'anno scorso le radio, i negozi di dischi, la televisione con la sua splendida versione di un vecchio successo di Marvin Gaye, «Wherever I lay my hat», che l'ha lanciato in tutto il mondo, in fondo poi un singolo dopo l'altro nelle classifiche, da «Come back and stay» a «Love of the common people», sempre col suo stile vibrante, soul moderno da ballare ma anche da ascoltare.



pubblico comunicando il proprio amore per la musica. Domani sera alle 21.30 continuerà invece la fortunata serie di musicisti italiani ospiti al palcoscenico del Teatro Olimpico, in piazza Gentile da Fabriano: stavolta è di scena Ron. L'aria giovanile non traga in inganno, Ron è un «anziano» sul piano musicale, partito negli anni Sessanta come compositore di canzoni interpretate fra gli altri da Morandi e Celentano. Qualche timido tentativo di interpretare le proprie canzoni col nome di Rosolino Cellamare, poi il grande salto, aiutato in parte dall'amico Lucio Dalla.

Premio Scanno, molte le novità della XII

Il Premio Scanno diventa più ricco. La XII edizione, infatti, presentata a Roma, ne offre un quadro molto articolato che non ha più nulla e che vedrà quanto a ricchezza con la lontana I° edizione che nel 1974 assegnò tre premi di narrativa, poesia e giornalismo. Ma la novità fondamentale del XII Premio Scanno è la sua precisa caratterizzazione tematica incentrata sul rapporto fra cultura e lavoro. Una sponsorizzazione intelligente che fa capo soprattutto all'interessato capo soprattutto all'interessato Scanno di ampliare in modo così determinante la loro annuale iniziativa. Vediamo allora il dettaglio di questa XII edizione che si terrà a Scanno il 21 e 22 giugno prossimi. Per la narrativa saranno premiate tre opere edite (due milioni di lire) sul tema del sociale; a una di queste tre opere verrà assegnato un ulteriore premio di 5 milioni, da parte di una assai composta giuria. Ci sarà inoltre un premio di 2 milioni a chi — dice il bando — «abbia contribuito nel 1984 con la sua attività alla promozione e alla diffusione della letteratura italiana contemporanea». Senza premio è invece una terza iniziativa nell'ambito della narrativa: alcuni narratori italiani, su invito dello Scanno,

dopo aver visitato un'azienda industriale scriveranno un racconto per ragazzi sul tema «Immagina della fiction sul futuro già cominciato»; i racconti saranno raccolti in volume. Altre sezioni tradizionali sono quella dei giornalismi (anche qui due milioni di premio) anche qui il vincolo del tema di quest'anno «Cultura e lavoro che è d'obbligo anche per il premio per l'ecologia (due milioni di lire) e per le altre sezioni che sono: fotografia, diritto dell'economia, relazioni industriali e divulgazione scientifica.

Luciano Cacciò